

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 12979 del 09/08/2016

**Proposta:** DPG/2016/11588 del 11/07/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Oggetto:** DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL FONDO DI FINANZA AGEVOLATA FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELLE IMPRESE AI SENSI DEL POR FESR 2014-2020 ISTITUITO CON DGR 791/2016, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 1059/2016 - CUP E41H16000060009

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

**Firmatario:** STEFANIA SCORRI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 09/08/2016

## **SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI IL RESPONSABILE**

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n. 14683/2016 dalla dott. ssa Stefania Scorri, Responsabile del Servizio Informativo e Informatico della Direzione generale Responsabile del SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE, STEFANIA SCORRI

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." ed in particolare gli artt. 216, 217 e 220;

- il DPR 207/2010 per quanto applicabile, secondo quanto previsto dal citato art.216 del D.Lgs. 50/2016;

- la L.R. 21 dicembre 2007, n.28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare gli artt. dal 21 al 23;

- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;

- l'art.1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n.102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 27 dicembre 2010 recante "Rinnovo e modifiche della Convenzione operativa e dell'Accordo di servizio tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Intercent-ER. Disposizioni organizzative riguardanti Intercent-ER;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 5 maggio 2014 recante "Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e Intercent-ER" e, in particolare, l'Allegato 1) che approva il nuovo schema di Accordo di Programma, in sostituzione della Convenzione Operativa, con cui vengono regolati i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed Intercent-ER per lo svolgimento delle attività affidate a quest'ultima dal Capo VI e VI bis della L.R. n. 11/2004 e per quelle previste dal Codice degli D. Lgs. N. 163/2006, accordo vigente con validità fino al 31/12/2016;

- il decreto Legge 31 maggio 2010, n, 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 con la quale sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2016 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122;

- la Nota del Capo di Gabinetto prot. NP/2016/5436 del 21 marzo 2016 - acquisita agli atti della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, avente ad oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2,3,4,25 (escluso il Piano della Comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122";

Richiamati, inoltre:

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il DM 30/01/2015 - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.;

Richiamate infine le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm;

- n.23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e s.m.;

- n.24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018" e s.m.;

- l'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" commi da 729 a 799 (G.U. 30.12.2015, n. 302 - S.O. n. 70);

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;

Preso atto:

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 1059 del 04/07/2016, è stato approvato - ai sensi della L.R. n.28/2007 e della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm. - l'integrazione al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale "Economia della conoscenza, del lavoro e impresa", come riportato nell'Allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- che nel citato Allegato è contenuta l'Attività 1 "Servizi finanziari relativi alla gestione del fondo di finanza agevolata finalizzato al sostegno delle imprese ai sensi del POR FESR 2014-2020 ed in particolare in attuazione delle azioni 3.5.1 'Supporto alla nascita di nuove imprese' e 4.2.1 'Incentivi finalizzati agli investimenti in campo energetico', istituito con deliberazione n. 791/2016" (tipologia di spesa di cui alla voce n.27 della Tabella della Sezione 4 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n.2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo Z "Realizzazione delle attività di gestione di fondi di finanza agevolata - Programma

Operativo Regionale F.E.S.R. 2014-2020 - Asse 7 - Servizi finanziari" di complessivi Euro 3.760.000,00;

- che, come indicato nella suddetta deliberazione 1059/2016 tali risorse sono allocate parzialmente sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, approvato con la DGR n.2259/2015 e ss.mm. e parzialmente sul Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 - Asse 7 Assistenza tecnica - come di seguito riportate:

Anno di previsione 2017

- quanto ad Euro 152.750,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);

- quanto ad Euro 106.925,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);

- quanto ad Euro 45.825,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 305.500,00

Anno di previsione 2018

- quanto ad Euro 305.500,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);

- quanto ad Euro 213.850,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);

- quanto ad Euro 91.650,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 611.000,00

Esercizio finanziario 2019

- quanto ad Euro 293.750,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);

- quanto ad Euro 205.625,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);

- quanto ad Euro 88.125,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 587.500,00

Esercizio finanziario 2020

- quanto ad Euro 1.128.000,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);

- quanto ad Euro 789.600,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);

- quanto ad Euro 338.400,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 2.256.000,00

- che, sempre come indicato nella deliberazione in parola:

- sotto il profilo contabile, gli oneri finanziari necessari per garantire la remuneratività del servizio di gestione del fondo, trovano riscontro nell'ambito della matrice di correlazione finanziaria disposta in termini di indicazione

delle risorse messe a disposizione dal "Piano di finanziamento" del POR FESR 2014-2020, così come formalmente approvato dalla Commissione Europea ed in specifico in ragione delle scritture contabili attualmente disposte dalla L.R. di Bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2016-2018 dando atto che per le successive annualità 2019-2020 le risorse verranno garantite utilizzando il processo gestionale di iscrizione a bilancio attuato secondo la disciplina normativa vigente;

- all'attuazione del percorso amministrativo-contabile per la realizzazione delle attività programmate provvederà il dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi, postulati e prescrizioni procedurali sanciti dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. N. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il d.lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Dato atto che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;

- nell'ambito dell'attività 1 sopra indicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata dal Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, l'acquisizione di servizi finanziari relativi alla gestione del fondo di finanza agevolata finalizzato al sostegno delle imprese ai sensi del POR FESR 2014-2020 ed in particolare in attuazione delle azioni 3.5.1 "Supporto alla nascita di nuove imprese" e 4.2.1 "Incentivi finalizzati agli investimenti in campo energetico, istituito con deliberazione n. 791/2016, per una spesa complessiva presunta di € 3.431.000,00;

Richiamata la nota PG/2016/517611 del 07/07/2016 da parte della Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa che individua:

- in qualità di Responsabile unico del procedimento (RUP) il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Giuridici;
- in qualità di Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) il Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese;

Atteso che, a supporto dell'Autorità di Gestione, per gli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari occorre acquisire servizi finanziari relativi alla gestione del fondo di finanza agevolata finalizzato al sostegno delle imprese ai sensi del POR FESR 2014-2020 ed in particolare in attuazione delle azioni 3.5.1 "Supporto alla nascita di nuove imprese" e 4.2.1 "Incentivi finalizzati agli investimenti in campo energetico, istituito con deliberazione n. 791/2016;

Ritenuto quindi di procedere ad avviare il procedimento volto all'individuazione del fornitore da cui acquisire i servizi in parola;

Atteso che il costo previsionale dei servizi da acquistare ammonta ad Euro 2.812.295,08, oltre IVA al 22%, per un totale complessivo pari ad Euro 3.431.000,00;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai più sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n.488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;

Considerato che per l'acquisizione dei servizi qui trattati si procederà mediante una procedura aperta sopra soglia comunitaria - ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, del D.P.R. n. 207/2010 e della deliberazione n.2416/2008 e ss.mm. in quanto applicabili, nonché della L.R. n. 11/2004, attraverso l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER e che il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo complessivo massimo previsto di € 2.812.295,08 IVA esclusa;

Dato atto che:

- il suddetto fondo di finanza agevolata è un Fondo regionale multiscopo rotativo, costituito quale

strumento finanziario ex art. 37 del Regolamento UE n. 1303/2013 e prevede una durata di almeno 8 anni tale da consentire almeno una rotazione delle risorse investite, prevedendo spese per la gestione fino all'anno 2023;

- il soggetto gestore del fondo sarà responsabile della corretta gestione del fondo stesso e dovrà svolgere attività di promozione e comunicazione, di redazione del Manuale di gestione del fondo di finanza agevolata, di gestione contabile del fondo, di rendicontazione periodica, di attivazione di un sistema di gestione informatica del fondo, di gestione operativa del fondo anche in convenzione con intermediari finanziari, di controllo, monitoraggio e reportistica;

- la Commissione di gestione sarà composta di una quota base, calcolata come percentuale delle risorse conferite dal POR FESR 2014-2020 al fondo di finanza agevolata ed una quota obiettivi, calcolata come percentuale delle risorse FESR erogate ai destinatari finali;

- ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delegato(UE) 480/2014 i limiti per la commissione sono una percentuale massima dello 0,50% annuo per la quota base e una percentuale massima dello 0,80% annuo per la quota obiettivi, tenendo conto del vincolo dell'8% complessivo;

Valutato che le attività amministrative discendenti dal presente provvedimento, in ragione dell'arco temporale relativo alla durata della gestione del Fondo di finanza, debbano trovare applicazione tecnico-operativa nell'ambito dei principi, postulati e prescrizioni indicati dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Preso atto che con il presente provvedimento possano essere assunte prenotazioni di impegno per esercizi non considerati nel bilancio di previsione, in ragione di quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento all'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" ed in specifico al paragrafo 5 "Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria " punto 5.1 sulla base del quale:

- non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno, tra le altre, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari;

- nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso per conoscenza al Consiglio dell'Ente;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ed in particolare l'art. 136 "Disimpegno" che stabilisce che la Commissione procede al disimpegno della parte dell'importo in un programma operativo che non sia stata utilizzata per il pagamento del prefinanziamento iniziale e annuale e per i pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma operativo;

Dato atto che si provvederà, con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa 1059/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n.2416/2008);

Dato altresì atto che:

- con il soggetto che risulterà aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto della disposizione dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016, successivamente agli accertamenti sul possesso di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016;
- che il contratto con il soggetto aggiudicatario avrà durata di nove anni;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di individuazione del fornitore di cui al presente atto il Codice identificativo di Gara (CIG) sarà acquisito dall'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- che - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E41H16000060009 ;

- che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Visto il D. Lgs. n.81/2008 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e s.m.i., ed in particolare l'art. 26, comma 3-bis;

Dato atto che:

- data la natura del servizio oggetto del presente provvedimento, ai sensi del comma 3-bis dell'art.26 del suddetto Decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. non sussiste l'obbligo di predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);

- non vengono rilevati rischi da interferenza per l'attuazione delle prestazioni oggetto della presente determinazione per cui si ritiene che non siano da prevedere oneri per la sicurezza;

- ogni necessario ulteriore accertamento in materia di sicurezza, con riferimento agli obblighi di cui allo stesso art. 26, verrà effettuato attraverso l'informazione reciproca ed il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto, anche ad avvenuta aggiudicazione dello stesso;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;

- la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ed in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato da ultimo con la determinazione n.12/2015;

- la deliberazione della Giunta regionale n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";

- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001";

Dato atto che in sede di acquisizione si provvederà a dare atto del rispetto dell'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i dirigenti responsabili della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione dei contratti non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n.966/2014 relativa alla applicabilità del "Patto di integrità";

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";

- la circolare prot. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;

- che l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;

- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n.66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare:

- il codice identificativo di gara (CIG);
- il codice unico di progetto (CUP);

- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione, si provvederà a comunicare ai fornitori affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZA2OT0**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., nell'ambito di quanto consentito da quest'ultimo e dal citato Regolamento UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 alle prenotazioni degli impegni di spesa relative alla procedura da espletare per l'importo massimo previsionale di € 3.431.000,00, IVA 22% compresa;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs.,

secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti, la spesa di cui al presente è esigibile negli anni di previsione 2017 e 2018 e negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023;

- che l'accertamento che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. dovrà trovare attuazione nei successivi provvedimenti, nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli esercizi finanziari di riferimento;

- che pertanto l'imputazione delle previsioni degli impegni di spesa, per l'importo complessivo totale di € 3.431.000,00, sarà così articolata, nel rispetto delle percentuali di cofinanziamento del Programma, a valere sulle risorse dei seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 e del Piano finanziario del POR-FESR 2014-2020 Asse 7 - Assistenza tecnica:

#### Anno di previsione 2017

- quanto ad Euro 152.750,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
- quanto ad Euro 106.925,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
- quanto ad Euro 45.825,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 305.500,00;

#### Anno di previsione 2018

- quanto ad Euro 305.500,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
- quanto ad Euro 213.850,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);

- quanto ad Euro 91.650,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 611.000,00;

#### Esercizio Finanziario 2019

- quanto ad Euro 293.750,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020;REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
- quanto ad Euro 205.625,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
- quanto ad Euro 88.125,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 587.500,00;

#### Esercizio Finanziario 2020

- quanto ad Euro 258.500,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020;REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
- quanto ad Euro 180.950,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
- quanto ad Euro 77.550,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 517.000,00;

#### Esercizio Finanziario 2021

- quanto ad Euro 235.000,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020;REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);

- quanto ad Euro 164.500,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
  - quanto ad Euro 70.500,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);
- per complessivi € 470.00,00;

#### Esercizio Finanziario 2022

- quanto ad Euro 235.000,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
  - quanto ad Euro 164.500,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
  - quanto ad Euro 70.500,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);
- per complessivi € 470.00,00;

#### Esercizio Finanziario 2023

- quanto ad Euro 235.000,00 sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
  - quanto ad Euro 164.500,00 sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
  - quanto ad Euro 70.500,00 sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);
- per complessivi € 470.00,00;

- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del

predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capi- tolo	Mis- sione	Pro- gram- ma	Codice Econo- mico	COFOG	Transa- zioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spe- sa	Gestione ordinaria
22088	14	03	U.1.03.02.17.001	04.8	3	1364	E41H16000060009	3	3
22089	14	03	U.1.03.02.17.001	04.8	4	1364	E41H16000060009	3	3
22090	14	03	U.1.03.02.17.001	04.8	7	1364	E41H16000060009	3	3

Atteso inoltre con riferimento alle entrate connesse all'attuazione dei servizi di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di acquisizione e di impegno delle relative spese si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate, a valere sugli esercizi finanziari di riferimento;

Richiamati:

- l'articolo 29 del citato D.Lgs. 50/2016;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del

trattamento dei dati personali, dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- n.1107 dell'11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile **ad interim** del Servizio “Gestione della spesa regionale” in ordine alla copertura finanziari della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo

1. di attivare per l'individuazione del fornitore, da cui acquisire servizi finanziari relativi alla gestione del fondo di finanza agevolata finalizzato al sostegno delle imprese ai sensi del POR FESR 2014-2020 ed in particolare in attuazione delle azioni 3.5.1 “Supporto alla nascita di nuove imprese” e 4.2.1 “Incentivi finalizzati agli investimenti in campo energetico, istituito con deliberazione n. 791/2016, una procedura aperta sopra soglia comunitaria attraverso l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER - ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, del DPR n. 207/2010 e della deliberazione Giunta n. 2416/2008, in quanto applicabili, nonché della L.R. n. 11/2004 e ss.mm. sulla base del criterio di aggiudicazione dell'appalto dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, per un costo massimo previsionale di € 2.812.295,08 IVA esclusa, per un totale complessivo pari ad Euro 3.431.000,00, IVA al 22% compresa;

2. di dare atto che, sulla base della nota PG/2016/517611 del 07/07/2016 da parte della Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, sono stati individuati:

- quale Responsabile Unico del presente procedimento (RUP) il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Giuridici;

- quale Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) il Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese;

3. di dare atto che la predetta iniziativa di spesa rientra nell'integrazione al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa approvato con deliberazione 1059/2016 e precisamente nell'ambito dell'Attività 1 "Servizi finanziari relativi alla gestione del fondo di finanza agevolata finalizzato al sostegno delle imprese ai sensi del POR FESR 2014-2020 ed in particolare in attuazione delle azioni 3.5.1 'Supporto alla nascita di nuove imprese' e 4.2.1 'Incentivi finalizzati agli investimenti in campo energetico', istituito con deliberazione n. 791/2016" (tipologia di spesa di cui alla voce n.27 della Tabella della Sezione 4 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n.2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo Z "Realizzazione delle attività di gestione di fondi di finanza agevolata - Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2014-2020 - Asse 7 - Servizi finanziari" di cui all'Allegato parte integrante per la realizzazione della quale è stato programmato un importo di complessivi Euro 3.760.000,00;

4. di dare atto che:

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e delle DGR 1059/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n.2416/2008);

- con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016;

- che il suddetto contratto avrà durata di 9 anni;

5. di dare atto, inoltre:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di

individuazione del fornitore di cui al presente atto il Codice identificativo di Gara (CIG) sarà acquisito dall'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- che - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E41H16000060009;

- che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

6. di dare atto, altresì:

- che in sede di acquisizione si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013;

- che come previsto dalla deliberazione n.966/2014 il "Patto di integrità" si applica ai contratti pubblici per l'acquisizione di servizi che abbiano un valore economico pari o superiore ad € 40.000,00, se non acquisiti attraverso procedure telematiche;

7. di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto:

- che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP);

- che, in fase di ordinazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA20T0;

8. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., nell'ambito di quanto consentito da quest'ultimo e dal citato Regolamento UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, alle prenotazioni degli impegni di spesa relative alla procedura da espletare per l'importo massimo previsionale di € 3.431.000,00, comprensivo di IVA 22%, nel rispetto delle percentuali di cofinanziamento del POR-FESR 2014-2020, a valere sulle risorse dei capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 e del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 - Asse 7 - Assistenza tecnica, così come di seguito indicato:

#### Anno di previsione 2017

- quanto ad Euro 152.750,00 registrati al n. 80 di prenotazione sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
- quanto ad Euro 106.925,00 registrati al n. 81 di prenotazione sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
- quanto ad Euro 45.825,00 registrati al n. 82 di prenotazione sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 305.500,00;

#### Anno di previsione 2018

- quanto ad Euro 305.500,00 registrati al n. 18 di prenotazione sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);

- quanto ad Euro 213.850,00 registrati al n. 19 di prenotazione sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
- quanto ad Euro 91.650,00 registrati al n. 20 di prenotazione sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 611.000,00;

#### Esercizio Finanziario 2019

- quanto ad Euro 293.750,00 registrati al n. 01 di prenotazione sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
- quanto ad Euro 205.625,00 registrati al n. 02 di prenotazione sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
- quanto ad Euro 88.125,00 registrati al n. 03 di prenotazione sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 587.500,00;

#### Esercizio Finanziario 2020

- quanto ad Euro 258.500,00 registrati al n. 01 di prenotazione sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
- quanto ad Euro 180.950,00 registrati al n. 02 di prenotazione sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
- quanto ad Euro 77.550,00 registrati al n. 03 di prenotazione sul capitolo U22090 "SPESE PER LA

GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 517.000,00;

#### Esercizio Finanziario 2021

- quanto ad Euro 235.000,00 registrati al n. 01 di prenotazione sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);

- quanto ad Euro 164.500,00 registrati al n. 02 di prenotazione sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);

- quanto ad Euro 70.500,00 registrati al n. 03 di prenotazione sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 470.000,00;

#### Esercizio Finanziario 2022

- quanto ad Euro 235.000,00 registrati al n. 01 di prenotazione sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);

- quanto ad Euro 164.500,00 registrati al n. 02 di prenotazione sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);

- quanto ad Euro 70.500,00 registrati al n. 03 di prenotazione sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 470.000,00;

#### Esercizio Finanziario 2023

- quanto ad Euro 235.000,00 registrati al n. 01 di prenotazione sul capitolo U22088 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928)" - QUOTA UE (50%);
- quanto ad Euro 164.500,00 registrati al n. 02 di prenotazione sul capitolo U22089 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO" (35%);
- quanto ad Euro 70.500,00 registrati al n. 03 di prenotazione sul capitolo U22090 "SPESE PER LA GESTIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ASSI 1, 3 E 4 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE" (15%);

per complessivi € 470.000,00;

dando atto:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti, la spesa di cui al presente è esigibile negli anni di previsione 2017 e 2018 e negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023;

- che l'accertamento che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. dovrà trovare attuazione nei successivi provvedimenti, nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli esercizi finanziari di riferimento;

- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
22088	14	03	U.1.03.02.17.001	04.8	3	1364	E41H16000060009	3	3
22089	14	03	U.1.03.02.17.001	04.8	4	1364	E41H16000060009	3	3

22090	14	03	U.1.03.02.17.001	04.8	7	1364	E41H16000060009	3	3
-------	----	----	------------------	------	---	------	-----------------	---	---

- con riferimento alle entrate connesse all'attuazione dei servizi di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di acquisizione e di impegno delle relative spese si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate, a valere sugli esercizi finanziari di riferimento;

9. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. e della DGR n. 66/2016.

Roberta Zannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberta Zannini, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/11588

data 12/07/2016

IN FEDE

Roberta Zannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/11588

data 08/08/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso